

Bruxelles, 8 luglio 2025
(OR. en, pl)

10774/25
ADD 1

**Fascicolo interistituzionale:
2024/0290 (NLE)**

**TRANS 260
RELEX 827**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
in data:	8 luglio 2025
n. doc. prec.:	15396/24 + ADD 1
Oggetto:	Decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo che modifica l' <i>accordo del 29 giugno 2022 tra l'Unione europea e l'Ucraina sul trasporto di merci su strada</i> - Dichiarazione della Polonia

Si allega per le delegazioni una dichiarazione della Polonia da iscrivere nel processo verbale del Comitato dei rappresentanti permanenti e del Consiglio al momento dell'adozione della proposta in oggetto.

Dichiarazione della Polonia concernente la decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo che modifica

l'accordo tra l'Unione europea e l'Ucraina sul trasporto di merci su strada del 29 giugno 2022

La Polonia fornisce costantemente un sostegno completo all'Ucraina nella sua lotta contro l'aggressore. Tuttavia, desidera rilevare espressamente che il funzionamento dell'*accordo tra l'Unione europea e l'Ucraina sul trasporto di merci su strada* ha finora avuto conseguenze sfavorevoli per il settore del trasporto su strada in Polonia e ha acuito la disparità di condizioni per il trasporto internazionale di merci su strada.

La Polonia apprezza il fatto che il contenuto dell'*accordo* sia stato modificato così da migliorare il monitoraggio del suo funzionamento e l'applicazione delle norme vigenti. Nondimeno, le modifiche apportate oltre un anno fa si sono rivelate insufficienti all'atto pratico per evitare il verificarsi e il protrarsi di gravi squilibri competitivi nel mercato dei trasporti dell'UE.

La proporzione dei trasportatori ucraini che attraversano la frontiera polacco-ucraina supera attualmente il 92 %, confermando in modo inequivocabile che l'*accordo*, nella sua forma attuale, perpetua altresì la disuguaglianza tra le parti in termini di accesso al mercato del trasporto di merci su strada; oltre a ciò, l'aumento degli scambi commerciali sta portando a una crescita diseguale nella quota dei trasportatori di una sola delle parti. Va inoltre osservato che la proporzione dei veicoli a vuoto che entrano nell'Unione europea attraverso la Polonia è rappresentata per quasi il 45 % dai trasportatori ucraini, contrariamente alle intenzioni iniziali dell'*accordo*, che mirava a facilitare l'esportazione di merci dal territorio ucraino devastato dalla guerra.

In termini di costi, i trasportatori dell'UE non sono in grado di competere su un piano di parità con i trasportatori ucraini, ai quali non si applica pienamente la normativa UE in materia, tra l'altro, di costi inerenti alla gestione di un'impresa di trasporti, ma che, a seguito dell'*accordo*, beneficiano degli stessi diritti per quanto riguarda le operazioni bilaterali e di transito, che costituiscono una porzione significativa del mercato dei trasporti tra l'UE e l'Ucraina.

Alla luce di quanto precede, pur rispondendo positivamente alle modifiche apportate all'*accordo*, la Polonia si oppone alla conclusione dell'*accordo che modifica l'accordo tra l'Unione europea e l'Ucraina sul trasporto di merci su strada del 29 giugno 2022*.